



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 881 del 7/6/2024

Finanziamento, impegno, liquidazione e pagamento a favore del comune di Altavilla Milicia degli emolumenti principali corrisposti alla dipendente ing. Usticano Francesca per il periodo che va dal 1° Aprile 2024 al 31 Maggio 2024.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO

l'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale, tra l'altro, le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO

l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;

VISTA

la Legge 116 del 11 agosto 2014 di conversione, con modifiche, del predetto D.L. n. 91/14, ed in particolare i commi 2 ter e 4 del citato art. 10, a norma dei quali, rispettivamente, "...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...";

VISTO

il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che "A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la

contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

VISTO

l'art. 7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, che dispone: *“Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea.”;*

VISTA

la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;

VISTA

la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

VISTO

il Patto per lo sviluppo della Sicilia” (Patto per il Sud), sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell'Allegato “A” nel quale sono indicati l'importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente - 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;

VISTA

la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

VISTO

il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;

VISTA

la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

VISTO

l'art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014;

VISTA

la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento degli emolumenti indicati in oggetto;

VISTA

la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

VISTO

il decreto n. 1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'Ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;

VISTA

la Delibera di Giunta Regionale n° 16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente prot. n.4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato “A” alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (CdR) del “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto Idrogeologico”*”;

VISTA

la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019*”.

VISTA

la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;

VISTA

la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatici riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;

VISTA

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;

VISTA

la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';

VISTA

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15 Marzo 2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'Arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

RICHIAMATA

la disposizione commissariale n. 7 del 29 maggio 2024 con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;

VISTA

la richiesta pervenuta a questa Struttura Commissariale ed acquisita agli atti dell'ufficio con il prot. n. **5152 del 12 aprile 2023** con la quale l'ing Usticano Francesca, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Altavilla Milicia, funzionario direttivo D5, a seguito di mobilità dal Comune di Castellammare del Golfo, già comandata presso la struttura commissariale con orario di lavoro pari a 12 ore settimanali, come previsto dalla disposizione n. **2 del 13/02/2023**, ha manifestato la propria disponibilità alla continuità del comando presso questo Commissario di Governo;

VISTA

la nota prot. n. **5364 del 17/04/2023** con la quale questa struttura commissariale ha richiesto, al Comune di Altavilla Milicia, nulla osta per il comando della dipendente ing. Usticano Francesca;

VISTA

la delibera di Giunta Municipale n. **52 del 20/04/2023** inviata con prot. numero 7434 del 21/04/2023 ed acquisita agli atti di questa struttura in pari data con il prot. numero 5709, con la quale il Comune di Altavilla Milicia ha concesso l'autorizzazione al comando all'ing. Usticano Francesca, come richiesto con la suddetta nota prot. n. **5364/23**, fino al **31/12/2024**;

VISTA

la disposizione commissariale n. **5/23** con la quale questa struttura ha disposto il comando con decorrenza **03/05/2023** e sino al **31/12/2024** della dipendente del Comune di Altavilla Milicia ing. Francesca Usticano, funzionario direttivo D5, con orario di lavoro giornaliero di n. 6 ore per n. 2 giorni settimanali (complessivamente 12 ore a settimana), secondo la seguente articolazione:

- **mercoledì dalle ore 07:30 alle ore 13:30;**
- **venerdì dalle ore 07:30 alle ore 13:30.**

VISTA

la nota del Comune di Altavilla Milicia prot. n. **11237 del 04/06/2024**, assunta al protocollo di questo Ufficio in pari data con il n. **6934**, con la quale è stato chiesto il rimborso degli emolumenti principali corrisposti alla dipendente Usticano Francesca per il periodo che va dal **1° Aprile 2024 al 31 Maggio 2024** per l'importo complessivo di **euro. 2.238,36** come da prospetti allegati;

VISTO

l'art. 1 della Legge 29 ottobre 1984, n. 720 e ss.mm.ii., come richiamato dall'art. 35 del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, che dispone l'obbligo di versamento di tutte le somme da erogare ai Comuni, sul conto di tesoreria unica intestato agli stessi presso le relative sezioni provinciali di Tesoreria di Stato;

CONSIDERATO

che occorre procedere all'impegno, alla liquidazione e al pagamento della somma di **euro 2.238,36** – relativa alle retribuzioni principali corrisposte alla dipendente **ing. Usticano Francesca** per il periodo che va dal **1° Aprile 2024 al 31 Maggio 2024** inclusi gli oneri previdenziali a carico dell'Ente – a favore del Comune di Altavilla Milicia, che ha sostenuto il suddetto costo;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1

Per le finalità in premessa, il finanziamento, l'impegno la liquidazione ed il pagamento della somma complessiva di € 2.238,36 (duemiladuecentotrentotto/36) in favore del Comune di Altavilla Milicia - C.F. 87001850822, via Loreto n. 60, 90010 Altavilla Milicia (PA) – quale rimborso degli emolumenti principali, inclusi gli oneri previdenziali a carico dell'Ente, corrisposti, per il periodo che va dal 1° Aprile 2024 al 31 Maggio 2024, alla dipendente ing. Usticano Francesca – mediante accreditamento sul conto di Tesoreria Unica n. 0188680, intestato al beneficiario ed intrattenuto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione 515 di Palermo, a valere sulla contabilità speciale n. 5447, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo.

Articolo 2

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs. 33/2013, sarà trasmesso al Servizio Finanziario dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la registrazione e l'emissione del relativo ordinativo di pagamento.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(dr. Angelo Nicastro)

Angelo Nicastro

Il Soggetto Attuatore
(Arch. Salvatore Lizzio)



SALVATORE LIZZIO
07.06.2024 08:53
GMT+01:00

